

DELIBERAZIONE N. 07 DD. 30/01/2017

OGGETTO: Aggiornamento del Piano triennale di prevenzione della corruzione (2017/2019).

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che è vigente anche per i Comuni della Provincia di Trento la Legge 06.11.2012 n. 190 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”.

Considerato che la norma in parola ha imposto a tutte le Pubbliche Amministrazioni di dotarsi di Piani di prevenzione della corruzione quali strumenti atti a dimostrare come l’ente si sia organizzato per prevenire eventuali comportamenti non corretti da parte dei propri dipendenti.

Visto l’art. 1, comma 7 della L. 190/2012 che testualmente recita “a tale fine, l’organo di indirizzo politico individua, di norma tra di dirigenti amministrativi di ruolo di prima fascia in servizio, il responsabile della prevenzione della corruzione. Negli enti locali, il responsabile della prevenzione della corruzione è individuato, di norma, nel Segretario, salvo diversa e motivata determinazione.”

Ricordato anche che al successivo comma 8, art. 1 della L. 190/2012 si prevede che “L’organo di indirizzo adotta il Piano triennale per la prevenzione della corruzione (PTPC) su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza entro il 31 gennaio di ogni anno e ne cura la trasmissione all’Autorità nazionale anticorruzione.”.

Visto il D.Lgs. 25 maggio 2016, n. 97 «Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell’articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche».

Considerato che la nuova disciplina persegue, inoltre, l’obiettivo di semplificare le attività delle amministrazioni nella materia, ad esempio unificando in un solo strumento il PTPC e il Programma triennale della trasparenza e dell’integrità (PTTI) e prevedendo una possibile articolazione delle attività in rapporto alle caratteristiche organizzative (soprattutto dimensionali) delle amministrazioni. In ambito regionale sul Bollettino ufficiale della Regione autonoma T.A.A. n. 50 di data 15 dicembre 2016, numero straordinario n. 1, è stata pubblicata la legge regionale 15 dicembre 2016, n. 16 che ha adeguato la normativa regionale in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte della Regione e degli enti a ordinamento regionale, alle novità introdotte dal decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97 (Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell’articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche). Detta legge regionale n. 16/2016 è entrata in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione (16 dicembre 2016).

Richiamate le deliberazioni giuntali n. 05/2014 dd. 29.01.2014 con la quale si provvedeva all’approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione (2014/2016), la n. 05/2015 di data 29.01.2015 con la quale si aggiornava il piano (2015/2017) e la n. 03/2016 del 29.01.2016 con la quale si aggiornava il piano 2016-2018.

Dato atto che ai sensi di legge è necessario procedere all’aggiornamento annuale del Piano di prevenzione e che si intende procedere a tale scopo con la presente deliberazione.

Dato atto che il Piano allegato sub lettera alfabetica A/, elaborato con metodologia testata e condivisa da molti Comuni della P.A.T. alla luce della loro specificità, e con il tutoraggio metodologico del Consorzio dei Comuni Trentini, è, come già i piani di cui sopra e che si richiamano e di cui costituisce aggiornamento, sostanzialmente allineato con le linee guida del PNA.

Dato atto che il Segretario generale è il Responsabile della prevenzione della corruzione del Comune di Spiazzo, ai sensi della normativa sopra citata.

Preso atto che, in conseguenza della Determinazione dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) n. 12 del 28/10/2015 "in una logica di semplificazione degli oneri, i Piani Triennali per la Prevenzione della Corruzione non devono essere trasmessi all'ANAC né al Dipartimento della Funzione Pubblica (pag. 51)".

Considerato che tale Piano sarà suscettibile ad integrazioni e modifiche anche al di là delle tempistiche di Legge, al fine di renderlo sempre più adeguato alle direttive ANAC.

Ritenuto di adottare l'aggiornamento annuale del Piano Triennale di prevenzione della corruzione ora Piano Triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2017/2019, in applicazione della L. 190/2012.

Richiamata la deliberazione della Giunta comunale n. 100/2014 dd. 23.12.2014 con la quale è stato approvato il nuovo Codice di Comportamento dei dipendenti comunali.

Ritenuto di dichiarare la presente immediatamente eseguibile al fine di permetterne la pubblicazione nell'apposita sezione Amministrazione Trasparente del sito web istituzionale dell'Amministrazione entro la fine del corrente mese.

Acquisito sulla proposta di deliberazione in oggetto il parere favorevole di regolarità tecnico-amministrativa, ai sensi dell'art. 81 del Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni della Regione autonoma Trentino – Alto Adige, approvato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005, n. 3/L, rilasciato dal Responsabile della struttura di merito.

Non acquisito sulla proposta di deliberazione il parere di regolarità contabile in quanto la presente non presenta riflessi finanziari.

Con voti favorevoli unanimi e palesi.

De libera

1. Di richiamare la premessa quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.
2. Di dare atto che il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza è individuato nel Segretario generale dott. Mauro Bragagna.
3. Di approvare l'allegato A/ aggiornamento del Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza valido per il periodo 2017/2019, predisposto dal Segretario generale, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale.
4. Di pubblicare il Piano in oggetto sul sito web istituzionale del Comune di Spiazzo nell'apposita sezione dell'Amministrazione trasparente, dando atto che secondo le indicazioni di ANAC il medesimo Piano, per ragioni di semplificazione, non va più trasmesso né ad ANAC né al Dipartimento della funzione pubblica.
5. Di informare il Consiglio comunale dell'adozione e dei contenuti dell'aggiornamento del PTPC nella prima seduta utile e di portarne a conoscenza i dipendenti del Comune.
6. Di trasmettere copia della presente deliberazione, contestualmente alla sua pubblicazione all'albo telematico, ai capigruppo consiliari ai sensi di quanto disposto dall'articolo 79, comma 2, del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L.
7. Di dare evidenza, e ciò ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30.11.92 n. 23, al fatto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso in opposizione alla Giunta comunale ex articolo 79 del T.U.LL.RR.O.C., approvato con D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L durante il periodo di pubblicazione

nonché ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ex art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199 entro 120 giorni o, in alternativa, giurisdizionale avanti al T.R.G.A. di Trento, ex artt. 13 e 29 del D.Lgs. 02.07.2010 n. 104 entro 60 giorni, da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale.

Successivamente, su proposta del Sindaco, per le motivazioni di cui in premessa

LA GIUNTA COMUNALE

Con voti favorevoli unanimi e palesi

d e l i b e r a

8. di dichiarare la presente immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 79, comma 4 del D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L